

SAFEGUARDING nelle ASD/SSD

DLGS 39/2021 – obbligo in vigore da 01/07/2024

Date utili da ricordare

01/07/2024 – nomina del

- Responsabile della protezione dei minori
- Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nei confronti dei minori

31/08/2024 (indicativa. È necessario vedere quando sono state approvate le linee guida dalle singole FSN/DA/EPS) – predisposizione dei

- MOG (Modelli Organizzativi e di controllo)
- Linee guida a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie , della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età ed orientamento sessuale

LA NORMATIVA

CENNI

Cominciamo con la normativa (due norme diverse)

- La nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nei confronti dei minori è previsto dall'art **33 Dlgs 36/2021** che prevede **l'emanazione**, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto (quindi 2022) di un **d.p.c.m** (decreto dell'autorità politica delegata in materia di sport) che stabilisca le disposizioni in materia – **IL DECRETO (ad oggi 25/06/2024) NON E ANCORA STATO EMANATO**
- E' intervenuto il CONI (**delibera di giunta nazionale n 255 del 25/07/2023**) in cui stabilisce che entro 12 mesi «il sodalizio deve dotarsi di una figura interna denominata RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI (Reponsabile Safeguarding)» che ha **il compito di monitorare e controllare il rispetto delle prescrizioni introdotte dalla delibera**

Confronto tra norme

Le normative prevedono due figure parzialmente diverse:

DLGS 31/2021 => **RESPONSABILE deve**

- **prevenire e contrastare** ogni forma di abuso e di violenza verso i tesserati e di proteggere la loro integrità psichica e fisica.
- **vigilare** circa l'adozione e l'aggiornamento dei modelli e dei codici di condotta ed essere referente per eventuali segnalazioni di condotte rilevanti ai fini delle politiche di safeguarding, potendo, agli stessi fini, svolgere anche funzioni ispettive e audizioni.

CONI => **RESPONSABILE deve (solamente) vigilare** mettendo in atto strumenti di tutela e prevenzioni di abusi o maltrattamenti sia fisici che psicologici resi sotto ogni forma e modalità (es. bullismo e cyberbullismo – collegandosi sui social e guardando le segnalazioni di pubblicazioni di post particolari) **anche nei confronti di soggetti maggiorenni**. La figura sarà di riferimento sia per i minorenni sia per i maggiorenni.

PARTE INTRODUTTIVA

DEFINIAMO LE LINEE GUIDA e I MOG

Due documenti da cominciare a conoscere

- **LINEE GUIDA** – sono le linee guida redatte dalle FSN/DA/EPS in cui si definiscono le politiche di SAFEGUARDING (dalle caratteristiche del Responsabile alle tipologia di controlli da fare)
- **MOG (modelli organizzativi) e CODICI DI CONDOTTA** – sono i documenti facsimile redatti dalle FSN/DA/EPS da destinare alle ASD/SSD che devono prendere come spunto per poter elaborare la propria documentazione personalizzata che dovrà essere compilata in caso di una situazione di abuso (su minorenni o maggiorenni) e che devono garantire la competenza, l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile rispetto all'organizzazione sociale

Analizzando le linee guida – cosa prevedono

- **L'INDIVIDUAZIONE DELLE FINALITA'** - garantire
 1. il rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza,
 2. la creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei tesserati nonché la valorizzazione delle diversità
- **L'INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI:**
 1. atleti
 2. allenatori
 3. istruttori
 4. dirigenti
 5. accompagnatori
 6. genitori
 7. Etc

Analizzando le linee guida – cosa prevedono

- **L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDOTTE «RILEVANTI» DA SEGNALARE**
 - l'abuso psicologico
 - l'abuso fisico
 - la molestia sessuale
 - l'abuso sessuale
 - l'omissione negligente di assistenza
 - l'incuria
 - l'abuso di matrice religiosa
 - il bullismo o cyberbullismo
 - i comportamenti discriminatori
 - l'abuso dei mezzi di correzione

Analizzando le linee guida – cosa prevedono

- **L'INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA DEL RESPONSABILE** evidenziando
 - le caratteristiche richieste della persona
 - le modalità operative di vigilanza e controllo e di recepimento delle segnalazioni da parte dei soggetti interessati
 - l'adempimento del dovere di segnalazione al Safeguarding federale;
 - le modalità di diffusione e pubblicazione dei MOG e delle Linee di condotta ed ai soggetti interessati (soci, tesserati, atleti, ecc).
- **L'INDIVIDUAZIONE DEI SISTEMI DISCIPLINARI E I MECCANISMI SANZIONATORI** in caso di abusi e/o comportamenti discriminatori rilevati

PARTE PRIMA

NOMINA DEL RESPONSABILE

ENTRO 01/07/2024

I criteri di nomina del Responsabile?

Bisogna rifarsi

- **ai principi fondamentali** per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione” dettati dall’osservatorio permanente **del CONI per le Politiche di safeguarding**
- **alle LINEE GIUDA** emanate dal proprio **organismo affiliante** (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva).

I criteri di nomina del Responsabile?

Entrambi (i principi fondamentali del CONI e le linee guida delle FSN/DA/EPS) stabiliscono che le

- **le Funzioni**
- **le Responsabilità**
- **i Requisiti per la nomina**

sono disciplinati dai **MOG (modelli organizzativi)** che devono essere predisposti dal sodalizio e che devono garantire **la competenza, l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile rispetto all'organizzazione sociale**

Quindi capiamo che per capire chi eleggere come responsabile del SAFEGUARDING

Dobbiamo rifarci

- Alle LINEE GUIDA
- Ai MOG

Elaborate e pubblicate da FSN/DA/EPS

Le Linee Guida stabiliscono che

Dovrà essere una persona

- **preparata** - possibilmente dotata di competenze specifiche a livello educativo e psicologico (pur non richiedendo la normativa requisiti professionali particolari)
- **formata e costantemente aggiornata**
- che garantisca una **presenza continuativa** nell'ambito delle attività che svolge il sodalizio e nei luoghi di esercizio delle stesse
- **empatica** - dotata di capacità comunicative e in grado di creare un clima collaborativo **con allenatori, istruttori e (soprattutto) ragazzi**, ma anche tutti i soci/tesserati maggiorenni finalizzato a **creare quel senso di fiducia nei suoi confronti** che possa vincere la normale paura ad esporsi a parlare di argomenti indubbiamente delicati e a denunciare comportamenti altrettanto difficili da accennare;
- **con capacità organizzative** - dovrà essere capace di **monitorare l'applicazione dei meccanismi previsti** nel MOG e di coinvolgere le persone interessate, **prevedendo riunioni periodiche di verifica delle attività esercitate e di adeguamento delle procedure a fronte di eventuali carenze operative**
- **senza alcuna pendenza giudiziaria** (richiesta certificato penale del casellario giudiziale)

Le Linee Guida stabiliscono che

Dovrà essere una persona dotata di

- autonomia
- indipendenza (come evidenziato da CONI)
- capacità di instaurare un rapporto di fiducia

La **nomina deve essere effettuata con MOLTA ATTENZIONE** al fine di prevenire

- Potenziali future contestazioni (dovute ad esempio alla scelta di un soggetto non idoneo)
- Responsabilità in capo al Presidente e al CD (che lo hanno eletto)

Ma chi potrà essere questo Responsabile?

Nelle ASD/SSD di

GRANDI DIMENSIONI: è un soggetto terzo, adeguamento qualificato e retribuito

PICCOLE DIMENSIONI: **è abbastanza difficile**. Alcune indicazioni

1. Una persona interna che non abbia un ruolo direttivo ed operativo con contatto diretto con atleti (ad es un dirigente senza ruolo operativo, un socio o un genitore)
2. Una persona esterna

DOMANDA PROVOCATORIA: nessuna disposizione di legge né nessun regolamento vieta espressamente la nomina del Presidente o di un consigliere al ruolo di Responsabile se questo soggetto non ha un ruolo direttivo ed operativo e con contatto diretto con atleti.

Perché non può essere nominato lui stesso? La risposta potrebbe essere che si accollerebbe un rischio notevole anche se forse potrebbe essere l'unico a conoscere attentamente l'associazione ed essere particolarmente attento nel pretendere il rispetto delle linee guida.

Sanzioni per chi non lo nomina

- Dlgs 36/2021 art 33 – ad oggi non prevede nulla (ma manca di dpcm)
- Delibera CONI (modello di regolamento art 5) – **sono previste e si rimanda alle sanzioni disciplinari previsti dai Regolamenti delle FSN/DA/EPS**

Può essere pagato?

La risposta è affermativa, ma può essere anche un volontario.

- RIMBORSO DA LAVORO SPORTIVO - Ad oggi solo due federazioni (CUSI e FIRAFAT) prevedono la figura del SAFEGUARDING OFFICER tra le mansioni sportive.
- DIPENDENTE
- COCOCO (collaboratore coordinato e continuativo tradizionale) ma non gestionale amministrativo
- PIVA (emissione fattura)

Dopo la nomina?

- **COMUNICAZIONE a FSN/DA/EPS** del verbale di nomina (da parte dei CD), in sede di prima riaffiliazione successiva al 01/07/24. se non si consegna la FSN/DA/EPS **potrebbe rifiutare il rinnovo dell'affiliazione o riaffiliazione;**
- **INFORMARE i propri soci/tesserati** della nomina del Responsabile Safeguarding (ex Delibera CONI), attraverso pubblicazione sulla propria home page (altrimenti facebook, Instagram, email a tutti i soci se non si ha sito internet) e affissione presso la sede sociale.
- **INDICARE le modalità tecniche utili a contattare** – garantendo il rispetto della privacy – il Responsabile per eventuali segnalazioni o comunicazioni. È consigliabile, a tal fine, creare un **indirizzo di posta elettronica ad hoc.**
- **COMUNICARE la nomina del Responsabile al responsabile federale** delle politiche di Safeguarding

SECONDA PARTE

COMPILAZIONE MOG E CODICI DI CONDOTTA

DLGS 39/2021 art 16

ENTRO 31/08/2024

Normativa (per le FSN)

Art 16 comma 1 Dlgs 39/2021: prevede l'obbligo per le Federazioni Sportive Nazionali di **redigere precise Linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta**

- a tutela dei minori
- e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale (anche a tutela dei maggiorenni).

NOTA: la maggior parte delle FSN/DA/EPS ha già preparato (entro il 31/08/2023) queste LINEE GUIDA distribuendole ai sodalizi affiliati

Normativa (per le ASD/SSD)

Art 16 comma 2 Dlgs 39/2021: prevede il conseguente **obbligo per le Associazioni e le Società sportive affiliate di predisporre** (o aggiornare se il sodalizio ne era già dotato), **entro 12 mesi** dalla comunicazione delle linee guida di cui al comma 1, **i modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva nonché i codici di condotta** ad esse conformi, allineandosi alle Linee guida emanate dalla Federazione, Ente di promozione o Disciplina sportiva associata a cui sono affiliate.

NOTA: la documentazione ricevuta dalle FSN/DA/EPS preparata entro il 31/08/2023 deve essere adottata dalle ASD/SSD entro 12 mesi (cioè il fatidico 31/08/2024)

Cosa sono questi documenti?

Sono i **MOG** - cioè quei modelli organizzativi che devono **stabilire obblighi, divieti, standard di condotta e buone pratiche** finalizzate

1. al rispetto dei **principi di lealtà**, probità e correttezza, all'educazione, alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana
2. alla creazione di un **ambiente sano, sicuro e inclusivo** che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei tesserati nonché la valorizzazione delle diversità

e dovranno prevedere **l'impegno al rispetto delle regole e la tutela dei diritti.**

Perché sono importanti questi documenti?

La loro corretta compilazione e attuazione (secondo le linee guida) **esclude l'automatica riconduzione delle responsabilità in capo alla ASD (e quindi al Presidente e ai membri del CD)** per i fatti commessi da dipendenti o terzi mandatari.

Chi sono i destinatari dei MOG e dei Codici di Condotta?

Sono

- gli atleti
- i tecnici
- i dirigenti
- i collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica

Questi dovranno segnalare ogni presunta violazione del Codice di condotta al responsabile safeguarding, che dovrà verificare la correttezza o meno dei comportamenti secondo quanto stabilito dal Modello Organizzativo e di controllo.

Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare **dall'ammonimento verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione** (ovvero dell'accesso all'attività sportiva per gli atleti), che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e di sensibilizzazione aggiuntivi.

Come compilarli?

REGOLA GENERALE: Il MOG deve essere il **più possibile personalizzato in base alle caratteristiche della ASD/SSD**, anche se deve essere redatto sulla base delle linee guida predisposte da ogni FSN-DSA-EPS, e ben può essere utilizzato come base di partenza il MOG-tipo proposto da alcune di esse.

La specifica struttura e i dettagli del modello e del codice di condotta dipenderanno dalle esigenze e dalle caratteristiche specifiche dell'organizzazione sportiva di ogni singolo sodalizio.

Come compilarli?

REGOLA DA SEGUIRE: evitare il copia incolla anche se è necessario

- leggere attentamente e recepire quanto indicato dalle singole FSN/DA/EPS;
- cercare, per quanto possibile, di adattare i documenti predisposti alle specifiche esigenze della ASD seguendo quanto previsto nelle linee guida.
- **nell'eventualità si consiglia di appoggiarsi ad un professionista esperto in materia che legge le linee guida e adatta i MOG oppure li riscrive**

Questi modelli vanno revisionati ogni QUATTRO ANNI. Mutando nel tempo l'associazione mutano anche i modelli.

De essere approvato inizialmente sempre dal CD

Come compilarli?

Una volta predisposti devono essere

- **APPROVATI dal CD**
- **RATIFICATI dall'Assemblea Ordinaria dei soci**

Cosa tener conto nella stesura del MOG?

PRIMO PUNTO: analisi delle modalità operative dell'attività sportiva.

ESEMPIO – Analizzare se

- si gestiscono degli impianti sportivi che prevedono la condivisione degli spogliatoi tra adulti e minori, eventualmente anche di sesso diverso (come accade quando i genitori aiutano i figli a cambiarsi);
- si organizzano trasferte con condivisione di camere di albergo tra ragazzi di età diversa o di sesso diverso;
- si organizzano corsi con la presenza di molti atleti e relativi istruttori/allenatori su più impianti sportivi oppure di attività concentrate in un'unica struttura;
- si organizzano camps estivi/invernali utilizzando anche uscite in alberghi o villaggi vacanze, ecc.

Cosa tener conto nella stesura del MOG?

SECONDO PUNTO: valutazione del tessuto sociale di riferimento.

ESEMPIO – presenza di atleti di diverse etnie con possibili problematiche di scolarizzazione e conoscenza delle lingue

Una volta redatti e approvati cosa si deve fare?

- PUBBLICAZIONE della notizia dell'adozione del modello e dei relativi aggiornamenti presso la sede dell'Affiliata e sulla rispettiva homepage del sito (o in assenza pubblicazione sui social o invio via email a tutti i soci/tesserati);
- COMUNICAZIONE dell'adozione del modello e dei relativi aggiornamenti al Responsabile al Responsabile federale delle politiche di safeguarding;
- INFORMARE al momento del tesseramento, il tesserato e/o eventualmente coloro che esercitano su di esso la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, del modello, del nominativo e dei contatti del Responsabile;
- COMUNICAZIONE di ogni informazione rilevante al Responsabile, al Responsabile federale delle politiche di safeguarding nonché all'Ufficio della Procura federale ove competente;
- ADOZIONE di adeguate misure per la diffusione e pubblicizzazione periodica presso i tesserati delle procedure per la segnalazione di eventuali comportamenti lesivi.

Se non lo si compila? Sanzioni

Anche qui le SANZIONI sono quelle previste dalle FSN/DA/EPS

RESPONSABILITA' DELL'ENTE

In particolare del presidente

Come si possono riassumere

il Presidente e gli altri amministratori della ASD/SSD, possono essere soggetti specifiche responsabilità per le eventuali fattispecie di abuso, violenza e/o discriminazione commesse all'interno del sodalizio **in assenza di MOG o in caso di predisposizione di MOG inidoneo a prevenire tali comportamenti**

Come evitarle

Dimostrando che la ASD/SSD ha

- Predisposto un MOG e dei codici di condotta adeguati a prevenire comportamenti lesivi, della stessa fattispecie di quello eventualmente commesso,
- Ha fatto tutto il possibile per la puntuale applicazione di quanto previsto nel MOG medesimo.

Grazie per l'attenzione

SPORTSIZEXL – Dr Fabio Colombo